

Fontana presidente al secondo round

«Ora la sfida del nuovo ospedale»

Conferenza sanitaria, la fumata bianca dopo serrate trattative. Il centrosinistra si allinea, ma tramonta l'ipotesi dei 4 vice

Marcello Pollastri
marcello.pollastri@liberta.it

PIACENZA

● A un certo punto si è temuto che il banco saltasse ancora. La scena: gli uni, i sindaci del centrodestra, impegnati a far di conto nella sala consiglio della Provincia. Gli altri, quelli del centrosinistra e civici, barricati in conclave nella saletta Garibaldi. In mezzo, emissari che andavano e venivano. C'è voluta un'altra ora di trattative serrate, ieri mattina, per giungere alla faticosissima fumata bianca.

Dopo il muro contro muro che una settimana fa aveva portato alla paralisi, Lucia Fontana è stata eletta all'unanimità presidente della conferenza territoriale socio-sanitaria. Alla fine sulla candidatura della sindaca di Castelsangiovanni, fresca di secondo mandato, si sono allineati anche

meno l'Onu ne ha tanti» ha commentato Luca Quintavalla sindaco di Castelvetro). Saranno invece due: Gabriele Girometta (sindaco di Cortemaggiore) e Simone Maserati (sindaco di Gazzola). Eppure la decisione di optare per due esponenti della maggioranza non è stata immune da critiche. «Sarebbe stata opportuna l'offerta di un ruolo di vicepresidente al centrosinistra come figura di garanzia e in una logica di rappresentanza dei territori all'interno della conferenza» hanno sottolineato a più riprese Calza, Quintavalla e Filippo Zangrandi (sindaco di Calendasco). Secca la replica della presidente della Provincia Patrizia Barbieri la quale ha ricordato come «dal 2017 il centrodestra ha la maggioranza all'interno della conferenza, e avrebbe potuto mettere in discussione la presidenza di Calza, cosa che non è stata fatta nella logica di escludere il tema dell'appartenenza politica dalla sanità, che è apolitica e riguarda tutti».

«Sostegno di tutti»

Nel discorso di insediamento Fontana ha illustrato le linee guida che animeranno il suo mandato. Ha ringraziato «della fiducia» precisando che «se non si fosse trovato un accordo condiviso mi sarei sentita a disagio nello svolgere questo ruolo». «Grazie a Patrizia Calza con cui abbiamo sempre collaborato» ha aggiunto chiedendo subito dopo «il sostegno di tutti»: «Dobbiamo essere coesi nel chiedere che la sanità a Piacenza sia in linea con i tempi. Sul piano di riordino dobbiamo mantenere un rapporto costante e rispettoso con l'azienda Ausl. Grazie anche a Romeo Gandolfi, sindaco di Fiorenzuola, che ha condiviso con me la vice presidenza». La neopresidente ha quindi chiarito la sua posizione rispetto al piano di riorganizzazione della rete ospedaliera: «Io sono stata critica esprimendo posizione del mio territorio e non solo. Ma il piano c'è, è stato votato il 31 marzo 2017, è in stato avanzato e nostro compito adesso è di vigilare sulla sua attuazione e cogliere opportunità di miglioramento che possono arrivare».

«Voto per senso di responsabilità e per non bloccare i lavori» (Patrizia Calza)

riottosi della minoranza. Per due ragioni, ha chiarito l'ex presidente Patrizia Calza: «Per senso di responsabilità e non bloccare i lavori di un organismo che deve affrontare sfide importanti a livello di sanità territoriale», tra cui il riordino del sistema e, naturalmente, quella del nuovo ospedale di Piacenza; e «per la convergenza sulle linee di mandato». «Contro il sindaco Fontana non c'è nulla di personale, insieme abbiamo sempre lavorato bene. Oggi noi votiamo per senso di responsabilità - ha detto Calza - perché su un tema come la sanità non possiamo far perdere tempo ai cittadini, ritardando i lavori della conferenza».

No ai 4 vice

E' invece tramontata l'ipotesi di avere quattro vicepresidenti, come voleva il centrodestra («nem-



Simone Maserati, Lucia Fontana, Patrizia Barbieri e Gabriele Girometta FOTOSERVIZIO LUNINI



Roberto Pasquali conta i voti e l'assemblea dei sindaci che vota per alzata di mano



L'ORGANISMO

Eletto l'ufficio di presidenza sono 12 i membri

● Insieme alla nuova presidente Lucia Fontana e ai due vice Gabriele Girometta (sindaco di Cortemaggiore) e Simone Maserati (Sindaco di Gazzola), è stato eletto anche l'ufficio di presidenza che sarà così composto: Patrizia Barbieri (Comune di Piacenza-membro di diritto), Romeo Gandolfi (Comune di Fiorenzuola membro di diritto), Marco Bricconi (in rappresentanza della Provincia di Piacenza), Paolo



Foto di gruppo del nuovo ufficio di presidenza della Conferenza territoriale socio sanitaria

Calestani (sindaco di Morfasso), Roberta Battaglia (sindaca di Caorso), Roberto Pasquali (sindaco di Bobbio), Paolo Negri (sindaco di

Bettola) e Romano Freddi (sindaco di Villanova) per il centrodestra; Patrizia Calza (sindaca di Gragnano), Antonio Vincini (sindaco di Lu-

gagnano), Manola Gruppi (sindaca di Pontenure) e Lodovico Albasi (sindaco di Travo) per il centrosinistra. red.cro.

I sindaci di centrosinistra e civici

«Ecco perché abbiamo votato sì»

Linee programmatiche chiare e conferma di voler attuare il riassetto della rete sanitaria

PIACENZA

● Linee programmatiche chiare per la gestione della Conferenza territoriale socio sanitaria (Ctss) e la conferma della volontà di procedere nell'attuazione del

Piano di riassetto della rete sanitaria e ospedaliera votato nel 2017. Sono questi i due elementi che hanno portato i sindaci del centrosinistra e civici a dare l'ok alla nomina di Lucia Fontana alla guida della Conferenza. «Il Piano del 2017 ha segnato una linea di confine, uno spartiacque che la prima cittadina di Castelsangiovanni ha riconosciuto confermando di non voler met-



Conclave dei sindaci di centrosinistra

tere in discussione: ora serve lavorare per dargli attuazione nell'interesse primario dei cittadini, per soddisfare i bisogni di salute che il nostro territorio esprime», affermano i primi cittadini.

«Ribadiamo perplessità sull'esclusione di ogni voce diversa dal centrodestra dagli incarichi di vertice della Conferenza: non era mai successo in passato. Rivendichiamo però con orgoglio di aver evitato la costituzione di un Ufficio di Presidenza elefantaco con ben 4 vicepresidenti, come era nella proposta iniziale della maggioranza, legata esclusivamente a spartizioni di posti tra i partiti di centrode-

stra, denotando evidenti problemi di equilibri al proprio interno».

«Il nostro interesse non è comunque rivolto ad una spartizione di posti e incarichi, ma alle questioni concrete che riguardano la vita di tutti. Per senso di responsabilità, abbiamo quindi deciso di far partire i lavori della nuova Conferenza permettendo ai suoi organismi di iniziare a lavorare», concludono. «Auguriamo alla presidente Fontana di svolgere al meglio la sua attività, nell'interesse dei piacentini, e confermiamo che allo stesso fine continueremo a portare il nostro contributo concreto e propositivo». red.cro.

TRIBUNALE DI PIACENZA
FALLIMENTO n. 24/2015
CARINI SRL
GIUDICE DELEGATO:
DOTT. STEFANO ALDO TIBERTI
CURATORE: DOTT. MARCO PERINI
vendita senza incanto del seguente bene immobile:
Lotto 1: in Comune di Carpaneto Piacentino, frazione Celleri Graiffagnana, due capannoni e un terreno agricolo. Prezzo base: € 200.000,00 oltre IVA di legge.
Apertura delle buste innanzi il Notaio delegato Raffaello Bianco in Piacenza Via Calciati 23 (tel. 0523716205) il 12/09/2019 ore 12.00 - Termine presentazione offerte 11/09/2019 ore 12.00 - La partecipazione alla vendita presuppone la conoscenza integrale dell'avviso di vendita e della perizia che trovano presso lo studio del notaio delegato o del curatore (nonché sui siti web www.pvp.giustizia.it e www.astalegale.net).